
Gmg Lisbona: mons. Cipolla (Padova), "anche nei nostri lati oscuri e nelle sofferenze ci raggiungono l'amore e la misericordia di Dio"

A tema la misericordia nella seconda catechesi del vescovo di Padova Claudio Cipolla, tra i giovani che stanno vivendo la Gmg di Lisbona, molti dei quali hanno vissuto il sacramento della penitenza. "La grazia, la misericordia e la pace di Dio raggiunga il tuo cuore, anche nei suoi angoli più segreti e anche nelle sue sofferenze più lontane". Così il presule ha voluto introdurre l'esperienza della misericordia di Dio nel sacramento della penitenza che è – ha sottolineato – il sacramento di incontro con il Signore Gesù, di incontro con la Chiesa e di incontro con se stessi, da cui i tre messaggi lanciati ai giovani: abbi fede, abbi coraggio, non temere. In ciascuno di noi, ha spiegato, ci sono "parti oscure che teniamo qualche volta nascoste anche a noi stessi. Non ci piacciono, non le vogliamo, le neghiamo, non diamo loro un nome. Questi angoli segreti sono spazi che noi raggiungiamo raramente [...] E poi ci sono le sofferenze". Sofferenze che "abbiamo provocato, errori, e tutto ciò ci ricorda che siamo legati gli uni e gli altri". Ma c'è una speranza che è certezza: "Anche lì negli angoli più segreti e nelle ferite più lontane. In questi angoli più segreti e sofferenze, come diceva ieri il Papa, c'è l'amore di Dio per noi. La grazia e la misericordia, la pace di Dio raggiunga il tuo cuore. Sentiti chiamato, tu per nome. In questa situazione, con queste sofferenze e con questi segreti che teniamo nascosti ma che segnano anche i nostri sorrisi, i nostri volti e i nostri caratteri". Ecco allora che "il sacramento della penitenza è la grazia, la misericordia, la pace, l'amore del Signore che raggiunge proprio te". "Riscopriamo la potenza del Signore risorto che ci perdona, riscopriamo la fraternità l'amicizia con gli altri nella nostra Chiesa, e riscopriamo la bellezza di noi stessi, della chiamata che ha fatto il Signore", l'esortazione di mons. Cipolla. La giornata si concluderà stasera con la Via Crucis presieduta da papa Francesco e poi domani sabato 5, appuntamento con la grande Veglia di adorazione e domenica 6 per la messa conclusiva della Gmg.

Giovanna Pasqualin Traversa